



Ordinanza n. 48

Del, 02.02.2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

(Decreto del Commissario Prefettizio del 12 gennaio 2012 prot. n. 1096)

VISTE le relazioni di sopralluogo del 17.03.2010 prot. n. 12030 e prot. n. 41337 del 29.09.2010, redatte dal personale di questo settore, dalle quale si rilevava che il Sig. MAURO Gabriele, nato a Capaccio (Sa) il 17.04.1966 e ivi residente alla via Tempa San Paolo, 40, in qualità amministratore della Italica Turismo s.r.l., ha posto in essere al complesso alberghiero denominato "Parco dei Principi", in località Ponte di Ferro, precisamente in catasto al foglio di mappa n. 31 part.lla n. 83, 136 e 165, opere edilizie abusive;

VISTO il provvedimento conclusivo dell'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 07-08-1990, n. 241, del 13.04.2010 prot. n. 15835, notificata in data 18.01.2012, riguardante accertamenti tecnici presso il complesso alberghiero denominato "Parco dei Principi", località Ponte di Ferro;

VISTE le risultanze dei sopralluoghi dalle quali risultano che le opere realizzate abusivamente consistono in:

- 1) Sistemazione esterna sul lato parallelo al corso d'acqua, delimitato con recinzione provvisoria di cantiere, posta a distanza di circa m. 5,00 dalla sponda, muretto in cls e staccata in materiale ligneo, collocati in proprietà privata.

PRESO ATTO che la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno ed Avellino con nota prot. n. 16923 del 24-06-2011, acquisita al ns. prot. gen.le al n. 26501 del 13-07-2011, esprimeva parere contrario alla domanda di accertamento compatibilità paesaggistica, ai sensi del D.Lgs. 22-01-2004, n. 42 e s.m.i., riguardo la sanatoria di opere abusivamente realizzate sul complesso alberghiero denominato "Parco dei Principi", in località Ponte di Ferro, della Italica Turismo S.r.l.;

RILEVATO:

Che detta area nel vigente P.R.G. approvato, con Decreto del Presidente della Provincia di Salerno pubblicato sul B.U.R.C. n. 2 del 13/01/1992, è destinata alla seguente tipologia urbanistica Zona D3 Alberghiera:

Che le opere abusive sorgono su aree sottoposte ai seguenti vincoli e/o disposizioni di legge:

- a) Zona classificata sismica S=6 (D.M. 3.6.1981 e Del. di G.R. 7.11.2002 n. 5447);
- b) Parte in Zona di rispetto dell'antica città di Paestum (Legge 5.3.1957, n. 220);
- c) Z.P.S. e S.I.C. (Direttiva 92/43/CEE recepita con D.M. 3 aprile 2000, modificata con Delibera di C.C. n. 31 del 27.5.2002 e approvata con D.G.R. n. 3431 del 12.7.2002);
- d) Tutela dei corpi idrici Art. 96 lettera f del R.D. del 25.7.1904, n. 523 e art. 41 del D.Lgs del 11.5.1999, n. 152 (relativa al Fiumarello al limite sud della proprietà);
- e) Area sottoposta a vincolo idrogeologico R.D.L. 30.12.1923, n. 3267;

CONSIDERATO altresì che per la loro natura costituiscono opere destinate a soddisfare esigenze durature nel tempo tali da escluderne la nozione di pertinenzialità e sono soggette a rilascio di titolo abilitativo, così come previsto dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

RITENUTO che non è possibile tollerare l'ulteriore permanenza delle suddette opere edilizie abusive;

VISTA la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO gli articoli 27 e 31 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

ORDINA

Al Sig. MAURO Gabriele, in qualità amministratore della Italica Turismo s.r.l. come in narrativa generalizzata, nel termine perentorio di 90 (novanta) giorni, decorrenti dalla data di notifica della presente, di demolire le opere edilizie realizzate abusivamente e descritte in premessa, in uno con la rimessa in pristino dello stato dei luoghi.

CON DIFFIDA

Che in mancanza, il bene e l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quella abusiva descritta, sono acquisite di diritto gratuitamente al patrimonio del comune, secondo quanto disposto dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, all'art. 31 comma 3, si procederà alla demolizione d'ufficio, con il recupero delle spese, a carico del responsabile dell'abuso.

INFORMA

Che nel caso le opere siano soggetto a sequestro da parte dell'Autorità Giudiziaria è onere del responsabile dell'abuso richiedere il dissequestro ai fini dell'ottemperanza. Tale richiesta dovrà essere presentata in tempo utile alla competente autorità al fine di evitare l'applicazione delle ulteriori sanzioni illustrate al punto precedente e pertanto si fa obbligo di informare questo ufficio, mediante il deposito di copia della richiesta di dissequestro.

DISPONE

Che il provvedimento medesimo venga notificato ai responsabili dell'abuso, MAURO Gabriele, in qualità amministratore della Italica Turismo s.r.l. innanzi generalizzato, ai fini dell'ottemperanza di quanto in esso ordinato;
che copia di detto atto venga trasmessa;

- a) Alla Soprintendenza ai BAAAS di Salerno ed alla Soprintendenza Archeologica di Salerno, ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, per consentire l'esercizio della facoltà di intervento ai fini della demolizione di propria iniziativa;
- b) Al Presidente della Giunta Regionale secondo le modalità stabilite dalla Legge Regionale 18 novembre 2004, n. 10 e per le finalità in essa indicate;
- c) Al Prefetto di Salerno e alla Procura della Repubblica di Salerno per conoscenza;
- d) Al Commissario Prefettizio, al Segretario Generale e all'Ufficio relazioni con il pubblico e Trasparenza del Comune di Capaccio per conoscenza;
- e) Al Comando Ufficio Circondariale Marittimo di Agropoli;
- f) Al Consorzio di Bonifica di Paestum - Sinistra Sele;
- g) Al Comando Stazione Carabinieri di Capaccio Scalo;
- h) Al Comando di Polizia Locale, incaricato dell'osservanza della presente ordinanza;

COMUNICA

Che il responsabile del procedimento è il geom. Fioravante GALLO;
Che avverso la presente ordinanza è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale amministrativo regionale competente per territorio secondo le modalità di cui al D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

G/DL



Il Responsabile del Settore III
arch. Rodolfo SABELLI